

**Varie** INCONTRO A PADOVA

## Lo sport contro doping e mafie



**Sandro Donati, 65, consulente Wada**

■ (c.len.) Sconfiggere le mafie è possibile: anche lo sport è chiamato a fare la propria parte. Per questo oggi pomeriggio alle 16.45 presso la Multisala Mpx a Padova, nell'ambito della quarta festa nazionale dell'associazione Avviso Pubblico, si terrà il dibattito «Lo sport è... passione, impegno, pratica della legalità» con Damiano Tommasi, presidente Associazione italiana calciatori, Alex Zanardi, campione paralimpico di handbike, Rossano Galtarossa, olimpionico di canottaggio, Alessandro Donati, maestro dello sport, Massimo Achini, presidente nazionale CSI e membro Giunta Coni e Pierpaolo Romani, autore del libro «Calcio criminale» (Rubbettino). Tra i temi trattati, anche il nuovo volume di Donati, «Lo sport del doping» (Ega) che torna sul sistema Ferrara guidato da Conconi con l'allievo Michele Ferrari, il medico inibito dal 2002 finito nuovamente nel ciclone per i casi Schwarzer e Armstrong.

## TERZO TEMPO

# Sport e legalità

## Campioni uniti per il cambiamento



DAL NOSTRO INVIATO  
**CLAUDIO LENZI**  
PADOVA

— Succede a Padova, città in prima linea nel processo allo sport. Due dei ventinove fascicoli aperti dalle procure di tutta Italia sono qui: uno è il caso Antonio Salvi, l'ex massaggiatore della Lampre indagato per traffico di farmaci vietati; l'altro parte da Michele Ferrari, il medico ombra del fu Lance Armstrong e arriverà chissà dove, con settanta atleti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico e all'utilizzo di sostanze dopanti, riciclaggio, evasione fiscale e contrabbando. Succede a Padova che lo sport nel suo insieme dica «basta». Alla 4ª festa nazionale di Avviso Pubblico il tema scelto è «Legalità organizzata» e a parlarne si presenta una squadra fortissima: c'è il campione paralimpico di handbike, Alex Zanardi, il maestro dello sport e uomo simbolo della lotta al doping, Sandro Donati, il presidente dell'Assocalciatori, Damiano Tommasi, l'olimpionico del canottaggio Rossano Galtarossa e don Alessio Albertini, fratello di Demetrio, consulente nazionale del Csi.

**Pericolo** A questi va aggiunto Pierpaolo Romani, mente dell'evento e autore di «Calcio criminale», il libro che proprio ieri ha cominciato a girare nella sede Uefa su precisa disposizione del presidente Michel Platini. «Le mafie dettano le regole di tutti gli sport, non è più accettabile. Dobbiamo conoscere, difendere e diffondere il buono che c'è, deplorare i furbi e sostenere gli onesti. Prima si è bravi cittadini, poi bravi sportivi». Un giorno d'estate di due anni fa, nelle aule di Coverciano lo ha detto anche agli ex calciatori di serie A e da allora è un appuntamento fisso. «Volete vedere che parto dalle scommesse e arrivo alla Costituzione?». Detto, fatto. L'idea d'introdurlo nel controverso ambiente del calcio è stata di Damiano Tommasi, uno che fa ancora il calciatore in Seconda categoria «per gioco» e il sindacalista per professione: «Le scommesse non sono solo un busi-

### IL LIBRO DI DONATI

Sopra, Alex Zanardi, paralimpionico di handbike. Sandro Donati ieri ha rivelato l'uscita di un nuovo libro (il 7 novembre) che racconta la sua storia: «Lo sport del doping», ed. Ega IPP

ness del pallone, tutti facciamo la propria parte. Noi dobbiamo riscoprire la bellezza di arrivare secondi con i propri mezzi, il risultato a tutti i costi è un falso obiettivo».

**Soluzioni** «Il calcio e lo sport sono d'interesse pubblico, non possono più rispondere al diritto privato — attacca Donati — vediamo tutti i giorni il caos generato. Paradossalmente è il ciclismo che dà lezioni, è così a fine corsa che qualcosa di buono ha prodotto. In carriera ho visto tanti atleti di punta pieni di problemi di salute, è arrivato il momento di riaffermare il diritto al gioco». Zanardi ascolta, sorride, rivela: «Tutti sanno che il mio idolo era Gilles Villeneuve, uno che non ha mai vinto un campionato. Il bello è mettersi in gioco, cadere e ripartire, trovare sempre un altro traguardo. Ho sentito dire che nel ciclismo usano il viagra per andare più forte, sono degli sfigati, a me non serve né a letto né in bici. Chi cede alla tentazione rappresenta un fallimento per tutto il sistema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A RIMINI

## Sport in Fiera con gli olimpici

— Con il taglio del nastro di Raffele Pagnozzi, Arrigo Sacchi, i medagliati olimpici Jessica Rossi, Fabbrizi, Mangiacapre e De Pellegrin, parte a Rimini la 3 giorni di Sportsdays, con tanti reduci da Londra che incontreranno le scuole. Oggi anche il convegno sulle 19 discipline associate: dal bridge al rafting, che coinvolgono un quinto dei praticanti italiani.